

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 587/AV5 DEL 10/05/2017

**Oggetto: Presa d'atto inserimento presso la Comunità "Casa Godio" di Pergola (PU)
del Sig. L. F. – Periodo 13.07.2016/05.10.2016.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto della richiesta prot. n. 724771 del 14.07.2016, corredata del piano di trattamento individuale, del Dr. Marco Giri Dirigente Medico del Dipartimento di Salute Mentale dell'Area Vasta 5, di autorizzazione al pagamento della retta della Struttura "Casa Godio" di Pergola (PU) per l'inserimento del Sig. L. F., in seguito alla disposizione del Giudice Tutelare del Tribunale di Fermo;
2. di prendere atto che la spesa di € 6.339,38 è stata rilevata al conto economico n. 0505100105 del Bilancio 2016 (Aut. AV5 TERR n. 25, Sub n. 16);
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Direttore di Area Vasta n.5
(Avv. Giulietta Capocasa)

La presente determina consta di n. 4 pagine.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

D.A.T. – D.S.M. DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

La L.R. n. 27 del 03.05.85 avente ad oggetto: "Istituzione del servizio per la tutela della salute mentale a struttura dipartimentale.", disciplina, tra l'altro, quanto inerente la garanzia della continuità terapeutica;

La L.R. n. 26 del 17.07.1996 avente ad oggetto: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" disciplina l'integrazione delle attività socio-assistenziali e sanitarie nell'ambito del Distretto nei tre momenti specifici di intervento: sanitario, socio-sanitario integrato, assistenziale;

La deliberazione n. 2569 del 13.10.1997 della giunta regionale "Linee di indirizzo per l'assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali" ha stabilito le modalità operative delle Aziende USL circa la competenza sulla corresponsione degli oneri di mantenimento. Se inserito presso strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali, l'assistito ha l'onere di corrispondere la quota alberghiera fissata nella misura del 30% della retta effettiva;

Il D.P.C.M. del 14.02.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" nella tabella allegata riferita alle prestazioni ed ai criteri di finanziamento, per l'accoglienza in strutture a basa intensità assistenziale, prevede nella fase di lungo assistenza per le patologie psichiatriche la compartecipazione da parte dell'utente o del Comune di residenza secondo le quote fissate a livello regionale;

La D.G.R.M. n. 1195 del 02.08.2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29.11.2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale" ridefinisce le quote di compartecipazione a carico degli utenti in conformità a quanto previsto dal DPCM 29.11.2001;

La D.G.R.M. n.1331 del 25.11.2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra la Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della DGR 1011/2013" aggiorna la definizione degli standard assistenziali e fissa le tariffe, su base giornaliera, per le strutture residenziali e semiresidenziali della Regione Marche nei settori anziani, disabili e salute mentale;

La suddetta determina 1331/2014 assegna ai DSM l'individuazione dei livelli di intensità assistenziale da basarsi sul livello di gravità clinica dei pazienti inseriti nelle strutture e prevede tre livelli d'intensità assistenziale (SRP1 – SRP2 – SRP3);

Il Dott. Marco Giri, Dirigente Medico del Dipartimento di Salute Mentale dell'Area Vasta 5, con nota prot. n. 724771 del 14.07.2016, corredata del piano di trattamento individuale, ha chiesto l'autorizzazione al pagamento della retta della Struttura "Casa Godio" di Pergola (PU) accreditata come SRP 3.1 per l'inserimento del Sig. L. F., in seguito alla disposizione del Giudice Tutelare del Tribunale di Fermo;

La Struttura "Casa Godio" risulta autorizzata dal Comune di Pergola, ai sensi dell'art. 8 della L. R. 20/2000, per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale per una dotazione di n. 10 p.l.;

La Struttura è stata accreditata dal Servizio Sanità della Regione Marche con Decreto Dirigenziale n. 323 del 10.09.2015 per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con assegnazione della classe 5;

La retta corrisposta di € 80,50 giornaliera è determinata dalla DGRM 1331/2014 per la Salute Mentale, per le Strutture Riabilitative Residenziali SRP 3.1.1;

Il Sig. L. F. è stato ospite della Struttura “Casa Godio” di Pergola (PU) per il periodo 13.07.2016/05.10.2016;

Il costo dell’inserimento del Sig. L. F. nella Struttura “Casa Godio” di Pergola (PU) è stato di € 6.339,38 (€ 80,50 giornaliera + IVA 5%);

La spesa di € 6.339,38 è stata rilevata al conto economico n. 0505100105 del bilancio 2016 (Aut. AV5 TERR n. 25, Sub n. 16);

Pertanto

SI PROPONE

di prendere atto della richiesta prot. n. 724771 del 14.07.2016, corredata del piano di trattamento individuale, del Dr. Marco Giri Dirigente Medico del Dipartimento di Salute Mentale dell’Area Vasta 5, di autorizzazione al pagamento della retta della Struttura “Casa Godio” di Pergola (PU) per l’inserimento del Sig. L. F., in seguito alla disposizione del Giudice Tutelare del Tribunale di Fermo;

di prendere atto che la spesa di € 6.339,38 è stata rilevata al conto economico n. 0505100105 del Bilancio 2016 (Aut. AV5 TERR n. 25, Sub n. 16);

di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell’art.4 della Legge 412/91 e dell’art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento
(Dr.ssa Lina Carfagna)

Il sottoscritto, considerate le motivazioni, esprime parere favorevole in ordine all’opportunità, alla legittimità ed alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Il Dirigente D.A.T.
(Dott. Marco Canaletti)

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri, il costo indicato nel presente provvedimento è stato imputato all’Aut. n. 25, Sub n. 16 conto economico 0505100105 per l’anno 2016.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente f.f. U.O.
Economico Finanziaria
(Dott. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

Nessun allegato.

ALBO PRETORIO